

Commercialisti: dal 26 febbraio è sciopero

Scritto da La Redazione

Giovedì 09 Febbraio 2017 20:38



Si è tenuto ieri nella sala congressi della BCC di Cassano e Tolve l'importante ed autorevole convegno organizzato dalla **Associazione Nazionale Commercialisti** - sezione Bari - su alcuni temi di attualità quali la **rottamazione delle cartelle Equitalia e sugli strumenti deflattivi del contenzioso tributario** che hanno visto la partecipazione straordinaria di dirigenti e funzionari apicali di Equitalia.

Nella sala, piena di commercialisti e avvocati del territorio, il presidente della Associazione **Nazionale Dott. Giuseppe Scalera** ha introdotto i lavori evidenziando il ruolo dei professionisti e le difficoltà degli stessi ad interpretare ed applicare *“le leggi di questo governo con i massacranti nuovi adempimenti che avrebbero la finalità di contrastare l'evasione in Italia”*. Contro i nuovi gravosi adempimenti, oltre la falsa semplificazione, i **presidente ha annunciato il primo sciopero della categoria dei commercialisti che si terrà dal 26 febbraio al 6 marzo 17.**

Annunciata anche la nomina del commercialista cassanese **Dott. Quirico Arganese** quale responsabile e referente della Associazione Nazionale Commercialisti per i comuni di Cassano-Acquaviva-Santeramo-Sannicandro-Adelfia.

A seguire il **dott. Angelo Coco**, responsabile nazionale della comunicazione **Equitalia** ha ribadito il ruolo di Equitalia che dal 2006 è l'ente di riscossione delle entrate tributarie svolgendo di fatto il *“lavoro sporco”*

dello stato. Nonostante le difficoltà nella applicazione delle leggi e della crisi economica, Equitalia si è sviluppata ed ha migliorato i servizi. Il dott. Coco ha ribadito l'importanza della *collaborazione di commercialisti e avvocati*

per il loro ruolo di

“mediatori”

con i contribuenti. Un dato impressionante dato da Coco: in 11 anni su 1.100 miliardi di affidato hanno recuperato solo 80 miliardi per vari motivi quali errori di cartelle ma anche per evasione pura o irreperibilità dei contribuenti o per mancanza di patrimoni aggredibili.

Il direttore regionale di Equitalia, **dott. Salvatore Baffa**, ha spiegato alcune criticità della nuova disciplina della *“rottamazione delle cartelle”* che permette ai contribuenti di *“st*
ralciare”

parte dei versamenti delle cartelle. Tale definizione è rivolta alla *“platea dei contribuenti”*

titolari di debito di modeste dimensioni che devono pagare le proprie cartelle entro il 2018 con un abbuono sostanziale delle sanzioni.

Le istanze, ha evidenziato il direttore regionale, vanno presentate entro il **31 marzo** prossimo e comunica la totale disponibilità degli sportelli a fare estratti ai contribuenti per la verifica della convenienza alla “rottamazione”.

Il direttore regionale ha risposto a vari quesiti dei professionisti in sala.

In seguito è toccato al **Dott. Raffaele Capano**, tributarista in Bari, relazionare sulla regolare notifica degli atti dell'agenzia delle entrate e di Equitalia suggerendo ai convenuti in sala la verifica preliminare della notifica per un eventuale contenzioso.

Il Giudice Tributario **Dott.ssa Annamaria Epicoco**, della Associazione Magistrati, ha invece evidenziato, nella sua relazione, sulle possibilità per il contribuente di conciliare il contenzioso durante lo stesso processo tributario.

Lo **studio legale Quercia** ha poi relazionato su alcune novità del contenzioso tributario

Commercialisti: dal 26 febbraio è sciopero

Scritto da La Redazione

Giovedì 09 Febbraio 2017 20:38

soffermandosi sugli strumenti di deflazione dei processi in particolare sull'adesione e sulla mediazione tributaria.